



**Avviso pubblico per il finanziamento di interventi  
di miglioramento sismico ed efficientamento energetico  
del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.**



bf6b7643



**ART. 1 FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO**

Con il presente avviso la Regione del Veneto intende dare attuazione al programma di riqualificazione edilizia residenziale pubblica finanziato dal Fondo complementare al PNRR denominato "Sicuro, Verde e Sociale", finalizzato ad intervenire sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, la resilienza e la sicurezza sismica, nonché la condizione sociale nei tessuti residenziali pubblici.

L'avviso è emanato in attuazione del decreto legge 6.05.2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge del 1.07.2021, n. 101, "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" nonché il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15.09.2021, registrato alla Corte dei Conti in data 06.10.2021, n. 2524.

**ART. 2 DOTAZIONE FINANZIARIA**

Ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15.09.2021, le risorse assegnate alla Regione Veneto per l'attuazione del programma "Sicuro, Verde e Sociale" sono pari a euro 99.705.727,33.

Le risorse diventeranno effettivamente disponibili solo a seguito dell'approvazione del Piano degli interventi elaborato dalla Regione del Veneto con apposito decreto, entro il 31 marzo 2022, da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, d'intesa con il Dipartimento Casa Italia, verificato il rispetto del cronoprogramma procedurale previsto dall'Allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021.

La partecipazione al presente avviso non vincola in alcun modo la Regione del Veneto a finanziare gli interventi proposti.

**ART. 3 SOGGETTI AMMISSIBILI**

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2-septies, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, possono accedere al finanziamento le iniziative presentate dai comuni singoli o associati e dalle A.T.E.R. del Veneto.

**ART. 4 INTERVENTI AMMISSIBILI**

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2-septies, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 sono ammissibili a finanziamento interventi di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, ivi compresi interventi di demolizione e ricostruzione, avente ad oggetto la realizzazione anche in forma congiunta di:

- a) interventi diretti alla verifica e alla valutazione della sicurezza sismica e statica di edifici di edilizia residenziale pubblica e progetti di miglioramento o di adeguamento sismico;
- b) interventi di efficientamento energetico di alloggi o di edifici di edilizia residenziale pubblica, ivi comprese le relative progettazioni;
- c) interventi di razionalizzazione degli spazi di edilizia residenziale pubblica, ivi compresi gli interventi di frazionamento e ridimensionamento degli alloggi, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a) e b);
- d) interventi di riqualificazione degli spazi pubblici, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a) e b), ivi compresi i progetti di miglioramento e valorizzazione delle aree verdi, dell'ambito urbano di pertinenza degli immobili oggetto di intervento;
- e) operazioni di acquisto di immobili, da destinare alla sistemazione temporanea degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di cui alle lettere a) e b), a condizione che gli immobili da acquistare siano dotati di caratteristiche energetiche e antisismiche almeno pari a quelle indicate come requisito minimo da raggiungere per gli immobili oggetto degli interventi di cui alle medesime lettere



bf6b7643



- a) e b). Alle finalità di cui alla presente lettera può essere destinato un importo non superiore al 10 per cento del totale delle risorse;
- f) operazioni di locazione di alloggi da destinare temporaneamente agli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di cui alle lettere a) e b).

L'attuazione di tali interventi, ricompresi nel Piano nazionale per gli investimenti complementari, dovrà essere coerente con il principio dell'assenza di un danno significativo agli obiettivi ambientali, di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del parlamento Europeo e del Consiglio del 18.06.2020.

Non è ammissibile a finanziamento l'intervento già pervenuto alla fase di "inizio lavori" anteriormente alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Non è ammissibile a finanziamento l'intervento già assistito da altro contributo, finanziamento o agevolazione pubblica finanziaria, in qualsiasi forma assegnati ed assentiti dall'Ente pubblico con formale provvedimento amministrativo di impegno di spesa, per la realizzazione del medesimo intervento proposto.

Gli interventi devono essere conformi alla normativa urbanistica ed edilizia vigente e devono rispettare le superfici e dei limiti di calcolo, nell'ambito delle caratteristiche tipologiche e costruttive degli edifici e degli alloggi, prescritti ai punti 7.1. e 7.2. del Provvedimento del Consiglio regionale 28 ottobre 2008, n. 72 – prot. n. 12953, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 97 del 25.11.2008.

Gli interventi devono rispettare i massimali di costo previsti dalla Giunta Regionale con deliberazione 12 aprile 2002, n. 897, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 del 14.05.2002 e successive modificazioni.

L'importo del finanziamento non può essere inferiore ad Euro 500.000,00 per singola proposta relativa al Programma d'intervento.

Gli interventi finanziati con le risorse di cui al presente avviso, così come previsto dall'articolo 1, comma 2-octies, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, non sono ammessi alle detrazioni previste dall'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

#### ART. 5 CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE

Nella realizzazione degli interventi, i soggetti attuatori dovranno attenersi rigorosamente al seguente Cronoprogramma procedurale, stabilito dall'allegato al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 15.07.2021:

Scadenza	Attività
30/03/2022	Comunicazione del finanziamento del Piano degli interventi elaborato dalla Regione del Veneto da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.
30/06/2022	Affidamento da parte della stazione appaltante della progettazione degli interventi.
30/09/2022	Approvazione della progettazione finale ed esecutiva da parte delle stazioni appaltanti.
31/12/2022	Pubblicazione da parte delle stazioni appaltanti dei bandi di gara per la realizzazione dell'opera/esecuzione dei lavori.
30/03/2023	Aggiudicazione dei contratti da parte delle stazioni appaltanti.
30/06/2023	Consegna/Avvio dei lavori.
31/12/2024	Realizzazione di almeno il 50% dei lavori.
30/03/2026	Ultimazione del residuo dei lavori e conclusione degli interventi con approvazione del certificato di collaudo finale.



bf6b7643



## ART. 6 VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Ai sensi del comma 2. dell'art. 3 del D.P.C.M. 15/09/2021, la Regione del Veneto redige il Piano degli interventi sulla base dei seguenti criteri:

- a) effettuazione degli interventi nelle zone sismiche 1 e 2;
- b) presenza contemporanea di interventi di miglioramento della classe sismica e dell'efficientamento energetico dell'immobile;
- c) livello di progettazione degli interventi, privilegiando quelli di immediata cantierabilità.

Ai sensi dell'allegato al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 15.07.2021 la Regione del Veneto valuta altresì le proposte in ordine al contributo per il raggiungimento dell'obiettivo finale del Piano nazionale di ripresa e resilienza con riguardo a:

Superficie di immobili ERP interessata dagli interventi di efficientamento energetico (mq).

Superficie di immobili ERP interessata dagli interventi di miglioramento o adeguamento sismico (mq).

Incremento di superficie ottenuto mediante acquisti di immobili ERP (mq).

Riduzione del consumo energetico valutata in tonnellate equivalenti di petrolio (tep).

Riduzione di emissioni di CO2 in atmosfera in termini di tonnellate/anno.

Criterio	Punteggio
a) Programma d'intervento diretto alla verifica e alla valutazione della sicurezza sismica e statica di edifici di edilizia residenziale pubblica e progetto di miglioramento o di adeguamento localizzato in Comune in Zona Sismica "1", ai sensi della D.G.R. n. 244 del 09.03.2021:	10
b) Programma d'intervento diretto alla verifica e alla valutazione della sicurezza sismica e statica di edifici di edilizia residenziale pubblica e progetto di miglioramento o di adeguamento localizzato in Comune in Zona Sismica "2", ai sensi della D.G.R. n. 244 del 09.03.2021:	5
c) Presenza contemporanea di interventi di miglioramento e di adeguamento sismico (sopracitate lettere a), o b) e di efficientamento energetico dell'immobile	10
d) Livello di progettazione disponibile più avanzato: Progetto di fattibilità tecnica ed economica:	5
e) Livello di progettazione disponibile più avanzato: Progetto definitivo/esecutivo:	10
f) Immediata cantierabilità (intervento su alloggi sfitti, necessità di sgombero degli inquilini, presenza di vincoli, ecc.):	10
g) Contributo al raggiungimento degli obiettivi finali previsti dal "Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari", con particolare riferimento alla "Scheda di Progetto", allegato al decreto del Ministero delle economie e delle finanze del 15.07.2021:	30

Le domande giudicate ammissibili ma eccedenti la disponibilità finanziaria del presente avviso saranno inserite, senza vincolo di finanziamento, un distinto elenco al fine di agevolare l'utilizzo delle eventuali economie di gara a conclusione degli interventi nonché quello di eventuali risorse che si rendono disponibili allo scopo.

A parità di punteggio, viene accordata la precedenza ai programmi di intervento ubicati in Comuni contraddistinti dal maggior numero di abitanti (dati Istat al 31.12.2020). Nel caso di ulteriore parità si tiene conto della data e dell'ora di presentazione dell'istanza al protocollo regionale.

## ART. 7 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione, relativa al singolo intervento, deve essere redatta sull'apposito modello di cui all'**Allegato "B"**, e deve contenere l'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP).

La domanda va indirizzata alla Regione del Veneto – Unità Organizzativa Edilizia – Venezia, deve essere trasmessa, a pena di esclusione:



bf6b7643



- entro e non oltre **30 (trenta)** giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione;
- esclusivamente mediante la propria casella di posta elettronica certificata - PEC, al seguente unico indirizzo istituzionale: [lppeilizia@pec.regione.veneto.it](mailto:lppeilizia@pec.regione.veneto.it) ; i documenti allegati al messaggio, dovranno essere in uno dei formati file ammessi quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, pdf, pdf/A, odf, txt, jpg, gif, tiff, xml. Sono invece espressamente non ammissibili i file “compressi” o quelli in formato modificabile quale “.doc” o “.xls”.
- L’oggetto della P.E.C. deve essere “Domanda per la concessione di contributi per interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico del patrimonio ERP”;

L’Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione dei messaggi P.E.C. o alla ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra.

A tale proposito vanno attentamente seguite le regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili su sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>, con l’avvertenza che istanze P.E.C. presentate in maniera difforme da quanto stabilito o recante allegati in formato non conforme a quanto sopra specificato, verranno ripudiate;

#### ART. 8 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La Regione del Veneto procederà all’erogazione del 15% delle somme assegnate ai soggetti attuatori entro 60 giorni dall’erogazione della prima anticipazione da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

Le successive erogazioni avverranno sulla base dello stato di avanzamento dei lavori, nei limiti del trasferimento delle risorse da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

#### ART. 9 MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

Sugli interventi ammessi a finanziamento il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili applica il sistema di “monitoraggio delle opere pubbliche - MOP” della “banca dati delle pubbliche amministrazioni - BDAP” previsto dal decreto legislativo 29.12.2011, n. 229, nonché il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 15 luglio 2021, adottato ai sensi dell’articolo 1, comma 7, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59. Il monitoraggio degli interventi finanziati è effettuato dal soggetto attuatore, ovvero dal titolare del Codice Unico di Progetto (CUP).

I soggetti beneficiari autorizzano la Regione ad effettuare tutte le verifiche, anche documentali, sul programma di intervento proposto, a propria discrezione ed opportunità.

#### ART. 10 REVOCHE DEI FINANZIAMENTI

Il mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale, nonché la mancata alimentazione del sistema di monitoraggio comportano, ai sensi dell’articolo 1, comma 7-bis, del decreto-legge n. 59 del 2021, la revoca del finanziamento qualora non risultino assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti. La data di sottoscrizione dell’obbligazione giuridicamente vincolante è quella riportata sul sistema SIMOG per il CIG, così come acquisita nel sistema di cui al decreto legislativo 29.12.2011, n. 229.

I contributi assegnati agli operatori ammessi sono soggetti a revoca o decadenza parziale o totale con provvedimento regionale, nelle seguenti casistiche:

- inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dal presente Avviso;
- false dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della citata istanza di richiesta di erogazione del finanziamento.

#### ART. 11 COLLAUDO

Ai sensi dell’art. 7 del D.P.C.M. del 15.09.2021, per ciascun intervento ammesso a finanziamento la stazione appaltante provvede alla nomina di una Commissione di collaudo composta da tre membri, ai sensi dell’articolo 102 del decreto legislativo 28.04.2016, n. 50 e s.m.i. Uno dei membri della Commissione è nominato su designazione del Direttore Generale per l’edilizia statale e abitativa e gli interventi speciali



bf6b7643



d'intesa con il Dipartimento Casa Italia, mentre gli altri due componenti sono nominati uno su designazione della Regione ed uno su individuazione del soggetto attuatore medesimo.

#### ART. 12 TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati di cui l'Amministrazione regionale viene in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure relative al presente bando, saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 General Data Protection Regulation (GDPR) in materia di protezione dei dati personali.

#### ART. 13 VARIE

In attuazione a quanto disposto dalla DGR 4153 del 22.12.2004, gli interventi finanziati nell'ambito del presente Avviso pubblico devono essere pubblicizzati mediante la esposizione di apposito "cartello di cantiere", provvisto degli elementi informativi di cui all'allegato "1" della menzionata DGR.

La normativa e la modulistica di settore possono essere reperite presso il seguente sito: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/modulistica>.

Per quanto attiene il rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato, è opportuno evidenziare che il programma di finanziamento di cui al presente bando di concorso riguarda il recupero di alloggi sociali, così come definiti dalla normativa statale vigente.

Conseguentemente, si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla Decisione in data 20 dicembre 2011, riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea sugli aiuti di stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L7 in data 11 gennaio 2012 ("Decisione SIEG"), con particolare riferimento agli articoli 4 (Incarico), 5 (Compensazione), 6 (Controllo della sovracompensazione) e 7 (Trasparenza) della Decisione medesima. Nelle more delle indicazioni da parte del competente Ministero, in ordine agli adempimenti da porre in essere per il rispetto della normativa sui SIEG, si sottolinea che i contenuti dell'atto di incarico e le modalità per la restituzione di eventuali sovracompensazioni saranno specificati con successivo provvedimento della Giunta Regionale.

Ogni ulteriore informazione in merito al presente Avviso pubblico potrà essere richiesta alla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia - P.O. Programmi di Edilizia agevolata e sovvenzionata, ai seguenti recapiti telefonici: 041/279.2409 - 2401 o al seguente indirizzo istituzionale mail: [edilizia@regione.veneto.it](mailto:edilizia@regione.veneto.it).



bf6b7643

